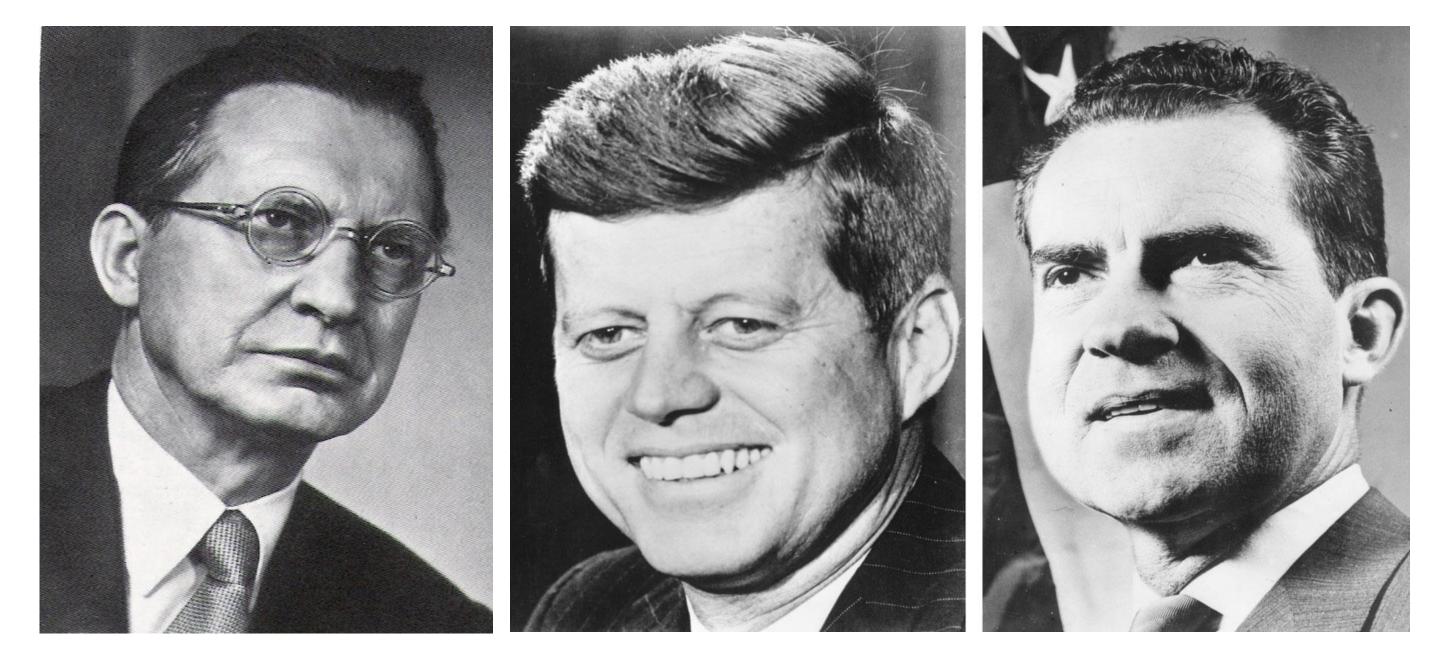
FONDAZIONE BRUNO KESSLER

CENTER FOR INFORMATION TECHNOLOGY DIGITAL HUMANITIES

ALCIDE **Analysis of Language and Content in a Digital Environment**





trentino italy **www.fbk.eu**

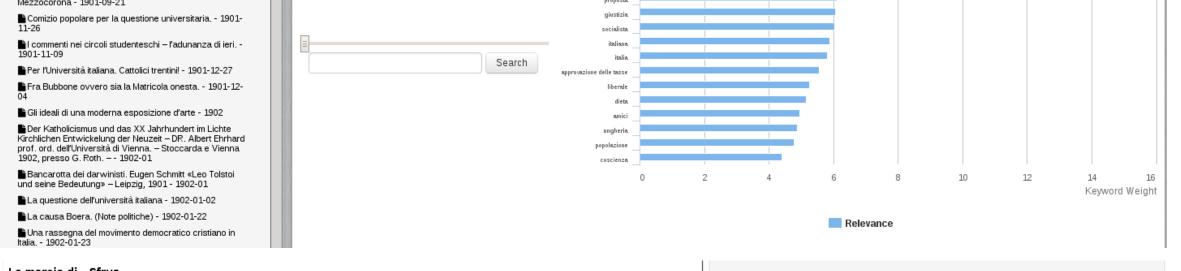
Which founding fathers of Europe are mentioned by De Gasperi during his speeches? Which were the main topics dealt with by Kennedy and Nixon at the end of their presidential campaign?

De Gasperi Kennedy The Beatles Nixon	•
🔟 Distribution 🛇 Geographical 🔍 Lemma Distribution 🔍 Full Text Search 🗮 Keywords 🚢 Person % Co-Occurrences 🗲 Words	
File List - De Gasperi Document Distribution - De Gasperi	8
Sort by: Date - 1 [±] / ₂ (Search)	
FILES SHOW DATE La Cassa centrale cattolica di mutuo soccorso - 1901-01-17 La Cassa centrale cattolica di mutuo soccorso in Trento (Cassa di soccorso registrata) - 1901-02-28 Il I congresso straordinario del Comitato diocesano trentino per l'azione cattolica - 1901-04-17	ution
Brevi note - 1901-05-25 La cultura presente e la riscossa cristiana. Discorso dello studente di filol. Alc. Degasperi al Congresso di Mezzocorona - 1901-09-21 Comizio popolare per la questione universitaria 1901-11-	
26 i I commenti nei circoli studenteschi – l'adunanza di ieri 1901-11-09 Per l'Università italiana. Cattolici trentini! - 1901-12-27	
 Fra Bubbone ovvero sia la Matricola onesta 1901-12-04 Gli ideali di una moderna esposizione d'arte - 1902 Der Katholicismus und das XX Jahrhundert im Lichte Kirchlichen Entwickelung der Neuzeit – DR. Albert Ehrhard prof. ord. dell'Università di Vienna. – Stoccarda e Vienna 	
1902, presso G. Roth 1902-01 Bancarotta dei darwinisti. Eugen Schmitt «Leo Tolstoi und seine Bedeutung» - Leipzig, 1901 - 1902-01 La questione dell'università italiana - 1902-01-02 La causa Boera. (Note politiche) - 1902-01-22 Una rassegna del movimento democratico cristiano in Italia 1902-01-23	1954
Al sig. prof. F. Pasini - 1902-01-04 Image: Section is cottanti. (Note politiche) - 1902-02-01 In Governo ungherese e il viaggio dell'Arciduca Francesco De Gasperi Default Tag In Liberté fraternité! - 1902-02-22 Image: Section is cottanti.	
File List - De Gasperi Keywords - De Gasperi	8
Sort by: Date 2 2 Search. FILES SHOW DATE 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	

No more need for extensive research on texts to answer these questions: you'll have the answer in few seconds, quickly and effectively using ALCIDE!

ALCIDE is a new platform for Historical Content Analysis tailored to the needs of researchers in late modern and contemporary history.

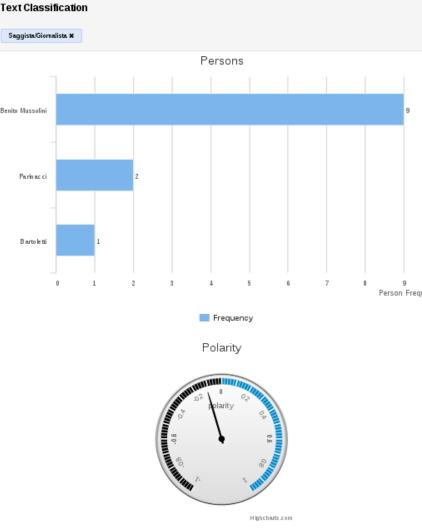
ALCIDE provides a wide collection of tools for automatic textual analysis.



La marcia di...Sfruz

Trento,1923-03-30

Ouando Mussolini o i suoi generali richiamano alla disciplina e condannano con gradita precisione le violenze degli eroi della sesta giornata, nella stampa fascista e nelle riunioni di partito si risponde con un atto di sottomissione: qui e là però gli avvenimenti ed il linguaggio che riprende poco dopo ci dicono che la sottomissione è formale, ma non nello spirito. Tuttavia che ciò accada nelle provincie per le quali la marcia di Roma fu o doveva essere la fi ne di tutto un lungo periodo di confl itti sanguinosi, è ancora spiegabile, perché l'uso ripetuto e prolungato della violenza produce una perturbazione delle coscienze così profonda che gli stessi esaltatori d'un metodo di eccezione da loro ritenuto necessario ma transitorio, né dianzi evedevano né oggi sanno dominare. Ma tale spiegazione e il compatimento che ne deriva non si confanno a regioni che del fascismo hanno ignorata la epoca cruenta. Nella Venezia Tridentina, se si eccettuano le due imprese di Bolzano e di Trento , le quali ebbero stile e sviluppo militare e carattere antistatale, ma non furono rivolte contro l'incolumità delle persone, o di un gruppo di persone, nessun episodio grave si ebbe a deplorare, né per difesa né per offesa. Le risse domenicali non insanguinarono né i centri né i villaggi della provincia, cosicché la tradizione d'ordine, di guieta tolleranza di rispetto alla legge, non subì interruzioni notevoli. Lo spirito di violenza non è guindi nel Trentino né endemico né epidemico. Se tuttavia gui e là fa capolino anche fra noi, vuol dire che vi viene importato di proposito e forzando il naturale sviluppo delle cose. Vestigia terrent e, per conto nostro, ci preoccupiamo che anche le faville più leggere non suscitino gualche incendio. Onde ci chiediamo se sia lecito che un giornale locale che fa professione di fascismo pubblichi minacce e intimidazioni che (in una corrispondenza da Tione) polemizzando con un o.d.g. di una assemblea di capifamiglia stampi bravate consimili: «Illustri capi di famiglia, fate il piacere di tacere anche e soprattutto perché oltre al Partito fascista che vostro malgrado oggi governa energicamente e sagacemente potrebbe svegliarsi guel santo manganello che vi farebbe ingoiare, ecc.». Come? Oltre il overno, del quale vantate l'energia e la sagacia, invocate ancora il manganello? Oltre la forza della legge minacciate la violenza del vostro bastone Sentite questa, che viene a proposito. Nella «Cremona Nuova» (che è pur l'organo di quell'agnellino di Farinacci) si è svolto un dibattito a proposito delle recenti sentenze dei tribunali contro i somministratori di olio di ricino. Nella discussione intervenne anche l'aw. Bartoletti che, messo in rilievo la severità dell'art. 154 del Cp., secondo il quale, infatti, chiunque usa violenza o minaccia per costringere qualcuno a fare, tollerare od omettere qualche cosa è punito con la reclusione fi no ad un anno e con la multa fi no a lire mille, ecc.; così conclude (e le sue parole scritte sul Cremona Nuova, dell'on Farinacci hanno un valore anche maggiore) commentando le osservazioni di un fascista che trovava meno punite le manganellate dell'olio di ricino: «lo, tuttavia, ho osservato a quel giovine che non si possono misurare le conseguenze dei colpi di manganello e guindi si possono produrre anche lesioni che sono punite con un minimo di cinque anni di reclusione, o la morte, e che, ad ogni modo, non ha più ragione d'essere né manganello né olio di ricino, oggi consule Mussolini. Ed è giusto per guesto, a mio credere, che i magistrati hanno messo da banda la benignità, con la guale interpretavano la legge per l'addietro». Noi non condividiamo naturalmente il criterio soggettivo del collaboratore della Cremona Nuova, il guale, se Mussolini, non fosse al Governo, troverebbe forse inapplicabile per simili casi l'art. 154; ma il criterio soggettivo o quello oggettivo, dato che al Govern c'è proprio Mussolini, conduce alla stessa conclusione. Invece i signori di Tione – e, pare, gli altri che raccolgono la voce loro – pensano che consule Mussolini si debba tuttavia far ricorso al manganello il quale dovrebbe fornire una sanzione suppletoria a quella delle leggi, pur applicate con energia e con sagacia! E magari fra chi statuisce così osseguienti principii si distingue gualche impiegato governativo! La verità è che anche nelle valli più alpestri una strana emulazione sembra rivelarsi. Se Mussolini ha fatto la marcia su Roma, perché non vorremo noi intraprendere la marcia di ... Sfruz? Sfruz è un paesello di 500 abitanti circa con 108 ettari di agro comunale. Ora che cosa può essere accaduto su codesti 108 ettari di china montana e che razza di delinguenti alberga codesto pacifi co nido, se lo stesso giornale, ultimo numero, stampa da colà una corrispondenza che termina così: «Lottiamo per una causa giusta ed umana, e se nella legge non troveremo, una pronta giustizia – i fascisti italiani la faranno da loro. Roma fulcro di civiltà e progresso fu conquistata dal fascismo come lo furono tutti i comuni d'Italia. Sfruz è un granellino di sabbia in mezzo al mare che potrebbe essere travolta dalla bufera fascista che epurerà l'atmosfera satura di miasmi, d'ingiustizia e malvagità». Non sappiamo proprio di che si tratti, né c'interessa di saperlo, poiché pensiamo che gli organi del governo Mussolini – carabinieri, sindaco, sottoprefetto, pretore – siano suffi cienti a salvaguardare la causa della giustizia e del patriottismo, guando fossero in pericolo. Ma guei giovanotti di lassù pensano diversamente e proclamano che se la legge non fa giustizia essi faranno giustizia fuori della legge, minacciando di travolgere nella bufera fascista quel miserabile «granellino di sabbia» che risponde al dolce nome di Sfruz. Come Roma..., tanto che dire: come Mussolini... Ehi, signori! Siete in arretrato. Mussolini ha detto e ripetuto che siamo già entrati nel secondo tempo, nel tempo cioè in cui, valendosi delle forze sociali e politiche dello Stato, si assimila, si rinvigorisce, si ricostruisce. Non si scatenano bufere, ma si lavora nell'ordine e nella disciplina, non si fa dello «stupido antieroico illegalismo» (parole sue), ma si dà forza e obbedienza alle leggi. Senonché non intendiamo ricordare questa paternale proprio per voi e solo a voi. Voi siete un caso fra tanti che



Upcoming New Functionalities:

new design to improve flexibility and allow visual comparisons

Every function and information provided by ALCIDE is time bounded and all query functions can be refined through temporal constraints.

Project in collaboration with ISIG, the Italian-German Historical Institute at FBK.

